



L'ASSASSINIO DI LA TORRE

Convocato per le 18 di lunedì 3 maggio per commemorare il leader comunista

# Consiglio comunale seduta straordinaria

IL CONSIGLIO comunale di Palermo è stato convocato per lunedì tre maggio alle ore diciotto. Sarà una seduta straordinaria dedicata all'assassinio di Pio La Torre e di Rosario Di Salvo. Un solo punto all'ordine del giorno dunque: "Commemorazione dell'on.

La Torre, vittima ulteriore del tentativo di destabilizzazione dell'ordine democratico nel nostro paese". Sul duplice omicidio da registrare una dichiarazione del sindaco Nello Martellucci: "Sono profondamente turbato e sconvolto da questo

nuovo gravissimo delitto che insanguina la città. Ho avuto modo di conoscere bene e di stimare l'on. Pio La Torre anche in occasione della sua relazione introduttiva al recente congresso regionale comunista". "Si tratta di un delitto di mafia? E' ancora prematu-

ro dar giudizi — ha risposto — e bisogna ricordare che nel gennaio scorso a Catania furono scoperte ed arrestate fazioni del terrorismo in fuga da nord. C'è dunque anche da chiedersi se nel frattempo non siano riuscite a riorganizzarsi in Sicilia".

## IL COMITATO REGIONALE PCI Cade un grande combattente

L'ASSASSINIO del compagno Pio La Torre e del compagno Rosario Di Salvo alla vigilia del 35esimo anniversario della strage di Portella della Ginestra rappresenta l'attacco più grave alla lotta del popolo siciliano per la pace, per la liberazione dalla mafia e dall'oppressione delle forze parassitarie.

Il compagno La Torre cade nel momento in cui era impegnato alla testa del partito comunista in una battaglia democratica e unitaria per la pace contro la mafia e contro la trasformazione della Sicilia in avamposto di guerra esposto a tutti i rischi e a tutte le provocazioni. La grande tensione ideale di Pio La Torre vivrà nell'impegno di lotta dei comunisti siciliani per la libertà e la pace contro la mafia per l'autonomia e lo sviluppo della Sicilia.

Il Comitato regionale siciliano del Pci

## Convocazione straordinaria dell'ARS per domani alle 18

PER DARE una risposta immediata e democratica al barbaro assassinio di Pio La Torre, l'Assemblea regionale siciliana è convocata in seduta straordinaria per domani pomeriggio alle ore 18. Lo ha annunciato nella tarda mattinata il presidente dell'Ars, Salvatore Lauricella.

Pio La Torre era stato deputato regionale dal 1963 al 1973. Il 7 maggio del 1972 era stato eletto, invece, per la prima volta alla Camera. A Pio La Torre subentra ora a Montecitorio il medico Mario Arnone, nato 54 anni fa a Novara, ma residente a Caltanissetta. Arnone era stato eletto alla Camera nel 1976 e riconfermato nel 1979, ma all'inizio del 1980, in seguito ad una revisione della ripartizione dei seggi, la sua elezione, ottenuta nella circoscrizione della Toscana grazie ai resti raggiunti dal Pci in via annullata. Attualmente Arnone è consigliere comunale a Caltanissetta.



Piazza Generale Turba. L'auto con i corpi di La Torre e dell'autista Rosario Di Salvo sul luogo dell'agguato

## Costernazione a Palazzo di Giustizia

di Gianni Lo Monaco

MAI tanto sgomento e costernazione a palazzo di giustizia come stamane quando alle 9,30 si è sparsa la notizia della uccisione di Pio La Torre e del suo autista Rosario Di Salvo. Giudici e avvocati pur abituati ormai a tanti fatti sconvolgenti non volevano neppure credere al feroce agguato di piazza Turba.

In alcune aule del tribunale le udienze sono state sospese. Nella prima sezione civile (presiedeva il giudice Gallo) il feroce crimine di piazza Turba è stato comunicato dal sostituto procuratore Vittorio Aliquò e la figura di Pio La Torre è stata rievocata con commosse parole dal presidente dell'Ordine degli Avvocati Biagio Bruno.

Sul posto del delitto si è recato per primo il magistrato di turno Luigi Croce insieme al medico legale. Poi verso piazza Turba si sono diretti le auto blu di moltissimi magistrati. Dal procuratore generale Ugo Viola al procuratore capo Vincenzo Pano, il procuratore aggiunto Gaetano Martorana, il consigliere istruttore Rocco Chinnici, i giudici Domenico Signorino, Guido Lo Forte, Beniamino Tessitore, Giovanni Falcone, Giovanni Barrile.

Fino alle dieci non si conosceva ancora il nome della seconda vittima dell'agguato. Quando si è saputo che era stato ucciso anche l'autista di La Torre, gli autisti delle scorte sono apparsi anche essi costernati. "Ha pagato ancora un volta uno di noi, dice uno dei piloti dell'auto blu e ricorda Lenin Mancuso ammazzato insieme al giudice Cesare Teranova e Antonino Russo caduto nell'agguato di via Cipressi insieme al Procuratore capo Pietro Scaglione.

"Si tratta di un delitto collegabile all'impegno di lotta contro la mafia, un omicidio emblematico diretto contro coloro che la mafia combattono. Può non essere casuale che l'agguato è avvenuto alla vigilia del primo maggio e dell'arrivo del generale Dalla Chiesa": questo il commento a caldo dei sostituti procuratori Alberto Di Pisa e Giuseppe Ajala.

"Un fatto traumatizzante, ci dice l'avvocato Alfonso Di Benedetto", "Con La Torre ho combattuto da posizioni ideologiche diverse, tante battaglie politiche e ho apprezzato in lui il combattente leale e coraggioso".

"La Torre, ci dice l'avvocato Gallina Montana si era sempre distinto per la sua attività in favore della Sicilia e sempre con grande competenza".

"E' importante come non mai trovare la chiave di questo delitto — il commento è dell'avvocato Nino Mormino — e il rischio è quello di approntare motivazioni che possono disorientare nella ricerca delle vere ragioni di questo ennesimo misfatto di mafia".

"Si ricomincia a colpire uomini politici, commenta l'avvocato Giuseppe Lauria come è stato per Mattarella".

"Ho sostituito La Torre nella Federbraccianti nel 1950 negli anni duri di Scelba. Sono sempre più deciso a lottare contro tutte le violenze senza escludere il potere".

Questa ultima dichiarazione è dell'avvocato Alessandro Bonsignore. "Delitto di mafia ma non solo di mafia" su questa diagnosi concordano alcuni avvocati. Altri ricordano l'agguato di Alcamo Marina (due carabinieri uccisi) l'uccisione di Reina e Mattarella. Si dice, aggiungono, che la mafia tiene lontano il terrorismo ma le cose stanno proprio così?"

Angelo Bonfiglio, turbato ed indignato per l'assassinio dell'on.

Pio La Torre

con il quale, pur nella diversità ideologica, intrattenne cordiali e limpidi rapporti negli anni trascorsi all'Assemblea Regionale Siciliana, esprime sincera partecipazione al lutto dei familiari, del Partito Comunista Italiano, di tutti i democratici tanto profondamente offesi. Porge, altresì, sentite condoglianze ai familiari di

Rosario Di Salvo

travolto dalla stessa furia omicida. Palermo, 30 aprile '82

Il segretario provinciale, la direzione e il comitato provinciale della Democrazia Cristiana, nel condannare il ripetersi, nella città di Palermo, della sanguinosa violenza, che ancora una volta colpisce i rappresentanti di istituzioni e di partiti democratici, esprimono profondo cordoglio al Partito Comunista Italiano ed ai familiari per l'eccidio dell'onorevole

Pio La Torre segretario regionale del PCI

e di

Rosario Di Salvo

Palermo, 30 aprile 1982

Nino e Maria Fernanda Gullotti partecipano al dolore della moglie e dei figli per la tragica scomparsa dell'

On.

Pio La Torre

I lavoratori poligrafici della Cooperativa "Rinascita", esprimono il loro profondo cordoglio alle famiglie e al Partito Comunista per l'effero assassinio dei compagni

Onorevole

Pio La Torre

e

Rosario Di Salvo

Adelfio Giacomo  
Aiello Francesco  
Baglio Umberto  
Balistri Eduardo  
Balistri Eugenio  
Bonomo Salvatore  
Bompartito Giuseppe  
Carrozza Carmelo  
Carrozza Nunzio  
Cipri Tommaso  
Cottone Carlo  
Cristofalo Salvatore  
Di Domenico Giuseppe  
Di Giovanni Giuseppe  
Di Pasquale Gaetano  
Fais Francesco  
Gambino Sergio  
Giannino Stefano  
Giuliano Salvatore  
Guercio G. Battista  
Gulotta Mario  
Incarbona Leonardo  
Landino Salvatore  
Leonardi Carlo  
Lo Bello Pietro  
Manfrè Emanuele  
Matranga Francesco  
Muraglia Santo  
Parisi Maurizio  
Petyx Luigi  
Puccio Salvatore  
Priulla Giuseppe  
Provenzano F. Paolo  
Reina Giuseppe  
Riolo Andrea  
Riolo Carmelo  
Russo F. scio Paolo  
Russotto Michele  
Saputo Michele  
Sciaccia Giuseppe  
Sparacio Giuseppe  
Volpes Salvatore  
Zama Angelo  
Zora Michele

Infami assassini, paurosi di ogni spinta democratica che porti al miglioramento e al rinnovamento della società, hanno stroncato stamane la vita generosa dell'

Onorevole

Pio La Torre

segretario regionale e componente la Direzione nazionale del Partito Comunista Italiano

uccidendo assieme a lui anche l'autista

Rosario Di Salvo

Il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa Editrice "L'Orà", la Direzione, la redazione, gli impiegati e gli addetti ai servizi del giornale esprimono con la commozione più affettuosa il loro cordoglio al PCI e alla famiglia del caro Pio e a quella di Di Salvo, ricordando tutte le battaglie condivise in questi anni e che comunque continueranno.

Nicola Cattedra  
Fulvio Abbate  
Vittorio Albano  
Valentino Alfieri  
Angelo Arisco  
Vincenzo Bajardi  
Orazio Barrese  
Mariela Boggio  
Attilio Bolzoni  
Nello Bonvisuto  
Giacinto Borelli  
Walter Buzzoli  
Antonio Calabrò  
Arturo Cappellani  
Bruno Carbone  
Fabrizio Carli  
Mario Centorrino  
Giuseppe Cerasa  
Luigi Cianciabella  
Marcello Cimino  
Vittorio Corradino  
Tanino Corrao  
Gianluigi Cortese  
Aldo Costa  
Gian Mauro Costa  
Pippo Crapanzano  
Enzo D'Antona  
Sergio D'Argenio  
Giuseppe Di Piazza  
Mario Farinella  
Etrio Fidora  
Cristina Fratelloni  
Salvatore Gabriele  
Giacomo Galante  
Francesco Garbaro  
Rosaria Garofalo  
Maria Cristina Gennaro  
Santo Genduso  
Elvira Giambarresi  
Giuseppe Giarrizzo  
Tano Gullo  
Giovanni Ingoglia  
Maria Pia Janigro  
Giuseppe La Monica  
Pietro Lembo  
Roberto Leone  
Mario Lombardo  
Nicola Lombardozzi  
Gianni Lo Monaco  
Franco Lo Piparo  
Crisostomo Lo Presti  
Antonio Macaluso  
Lillo Maggio  
Kris Mancuso  
Franco Marino  
Paolo Matranga  
Carmelo Miduri  
Saro Mineo  
Claudia Mirto  
Gabiello Montemagno  
Vittorio Nisticò  
Massimo Novelli  
Camillo Pantaleone  
Claudio Paterna  
Michele Perriera  
Gaetano Perricone  
Francesco Pignatone  
Alessandra Pinello  
Girolamo Pinello  
Maria Gabriella Pucci  
Enzo Raffaele  
Gigi Razete  
Edoardo Rebullà  
Emmanuel Rocco  
Elio Rossitto  
Umberto Rosso  
Vito Sansone  
Tanino Sanzeri  
Carmelo Saporita  
Gaetano Sconzo  
Ilario Scuteri  
Alberto Spampinato  
Bianca Stancanelli  
Marina Tabascio  
Umberto Trùpiano  
Guido Valdini  
Rosario Vassallo  
Carla Vizzini  
Giuseppe Zito  
Ettore Zocaro